

Finisce la sperimentazione della blockchain. La Regione approva piattaforma per tracciare il cibo

Pubblicato: Lunedì 17 Febbraio 2020



La sperimentazione della blockchain nel comparto **agroalimentare** partita nei mesi scorsi sta per giungere alla conclusione. I risultati saranno analizzati per capire come trasformare il sistema della tracciabilità degli alimenti di origine animale in un servizio stabile e consolidato. Ma regione Lombardia non perde tempo: il Consiglio regionale ha approvato, all'unanimità, una risoluzione riguardante la creazione di una **piattaforma informatica** multifunzionale e l'applicazione dei servizi di tracciabilità e rintracciabilità ai prodotti agroalimentari.

BLOCKCHAIN, DA SPERIMENTAZIONE A PERMANENTE

«Nel mese di dicembre – hanno dichiarato il vicepresidente della regione **Fabrizio Sala** e l'assessore all'agricoltura **Fabio Rolfi** – è partita una fase di valutazione e sperimentazione del sistema blockchain sviluppato con l'avvio di una consultazione pubblica rivolta a consumatori e stakeholder rilevanti per il processo di tracciamento delle filiere. Questo passaggio si sta ora concludendo. Successivamente **analizzeremo i risultati per capire come rendere la sperimentazione un servizio stabile e consolidato** a disposizione dei cittadini Lombardi».

«Si tratta – ha aggiunto Rolfi – di un sistema che, applicato alla **tracciabilità degli alimenti di origine animale, può svolgere** un ruolo fondamentale a tutela del consumatore contro frodi e contraffazioni e al contempo può contribuire a garantire l'autenticità dei dati per assicurare la qualità del prodotto. Abbiamo deciso di iniziare il percorso con le filiere di carne e latte perché sono alla base dell'alimentazione e dell'economia della Lombardia. Il nostro comparto agroalimentare è il più sicuro e controllato al mondo. Vogliamo valorizzarlo anche con questi sistemi».

«Ci stiamo concentrando per estendere le sperimentazioni blockchain a tutto il territorio lombardo – ha continuato **Fabrizio Sala** – coinvolgendo anche diversi ambiti, partendo da imprese e sanità. Un ringraziamento a tutto il Consiglio regionale per l'attenzione rivolta a questo settore e per avere nuovamente espresso voto favorevole all'unanimità, come avvenuto qualche mese fa per l'approvazione del Programma strategico triennale per la ricerca e l'innovazione. Questo testimonia – ha concluso – che i temi in questione sono fondamentali per lo sviluppo della Lombardia».

L'obiettivo della sperimentazione sui prodotti agroalimentari è stato quello di dare evidenza dell'attività e dei controlli svolti da tutti gli attori e organi intermedi a vantaggio del consumatore finale, perché garantisce la tracciabilità e la trasparenza delle filiere.

Il cittadino con il proprio smartphone può certificare l'esistenza dei dati relativi alla storia del prodotto in un preciso momento e la correttezza delle informazioni, con la garanzia di affidabilità e tracciabilità fornita dalla tecnologia blockchain, che consente di registrare i dati in maniera immutabile.

L'utilizzo del Qr Code

Con una semplice scansione del Qr code, posizionato sull'etichetta della confezione di carne o della bottiglia di latte, attraverso la fotocamera del cellulare il consumatore può risalire alla storia degli

alimenti e visualizzare le informazioni generali del prodotto carne (matricola del bovino, paese di nascita o alimentazione) o del latte (scadenza, provenienza del latte crudo o contenuto proteico).

«Con un click – ha concluso Rolfi – si può risalire agli allevamenti dove è stato allevato il capo o agli impianti di trasformazione che hanno elaborato la materia prima e accedere quindi ai dettagli e ai controlli che hanno portato al prodotto finito».

La sperimentazione è realizzata in collaborazione con il Consorzio lombardo produttori carni bovine, composto da 421 soci e 491 allevamenti con un patrimonio zootecnico di oltre 100 mila bovini, e con la Latteria sociale **Valtellina**, società che tratta oltre 33 milioni di litri all' anno di latte.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it